

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01984/143
 presentata da **BRUSCO FRANCESCO** il **19/12/2001** nella seduta numero **81**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
COZZI GIANFRANCO	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
MAZZONI ERMINIA	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
RANIELI MICHELE	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
GIANNI GIUSEPPE	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
MEREU ANTONIO	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
ALFANO CIRO	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
VOLONTE' LUCA	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001
TABACCI BRUNO	CCD-CDU BIANCOFIORE	12/19/2001

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
VEGAS GIUSEPPE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	12/19/2001

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE IL 19/12/2001
 PARERE GOVERNO IL 19/12/2001
 RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 19/12/2001
 CONCLUSO IL 19/12/2001

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL' ESTERO, CONTRIBUTI PUBBLICI, LEGGE FINANZIARIA,
 RIPARTIZIONE DI SOMME

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ANNO FINANZIARIO 2002, L 1970 0518, L 1995 0549

TESTO ATTO

Ordine del Giorno 9/1984/143

Atto Camera
Ordine del Giorno 9/1984/143
presentato da FRANCESCO BRUSCO mercoledì 19 dicembre 2001 nella seduta n.081

La Camera,

considerato che:

le Camere di Commercio italiane all'estero (CCIE) sono 6 realtà operanti in 40 Paesi del Mondo, associano 27.000 imprese e hanno sviluppato lo scorso anno più di 270 mila contatti di affari. Si tratta di un sistema unico di promozione dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane che associa, su base volontaria, aziende locali ed italiane desiderose di ampliare le relazioni commerciali bilaterali;

questo sistema è radicato sui territori esteri e costituisce un punto di coagulo delle comunità di affari locali e italo- e consente al nostro Paese di disporre di una rete originale di presenza sull'estero, basata su associazioni private a fortissima presenza italiana che, in virtù del loro importante ruolo, sono riconosciute dal nostro Governo;

ai sensi delle leggi 10 luglio 1970, n. 518 e della legge n. 549/1995, le Camere di Commercio Italiane all'Estero sono destinatarie annualmente di un cofinanziamento dei loro programmi di promozione, nell'ambito delle disponibilità di cui alla tabella C cap. 5107 alla voce Ministero delle attività produttive della legge finanziaria;

ogni anno con decreto del Ministro viene effettuata la ripartizione del capitolo sulla base dei programmi presentati e approvati. Lo scorso anno nel capitolo era stanziata la somma di 55 miliardi, di cui 18 miliardi sono stati destinati al parziale finanziamento delle attività realizzate dal network delle CCIE, per la realizzazione di un volume di attività pari a 43 miliardi. Questo contributo ha comportato una partecipazione alle spese che si colloca intorno al 40 per cento;

nell'anno 2001 il Ministero ha approvato i 62 programmi di attività da parte di altrettante CCIE, che prevedono complessivamente una spesa di oltre 56 miliardi di lire (con un incremento molto consistente quindi rispetto allo scorso anno dell'attività programmata);

lo sforzo di autofinanziamento sul mercato da parte delle Camere italiane all'estero è già molto consistente, e grazie alla partecipazione finanziaria dei privati, ogni lira investita nel programma delle Camere italiane all'estero è in grado di generare un effetto promozionale per l'Italia di quasi tre volte superiore all'investimento;

la particolare situazione internazionale richiede un impegno specifico per la promozione sui mercati esteri, che trova nelle Camere di commercio italiane all'estero - in virtù della loro natura binazionale e del loro essere punto di sintesi dell'imprenditoria italiana nel mondo - un peculiare strumento d'intervento;

impegna il Governo

in sede di ripartizione dello stanziamento per contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi previsto dalla tabella C, voce «Ministero delle attività produttive», ad assicurare alle Camere di commercio italiane all'estero un contributo idoneo a garantire adeguata copertura dei programmi già attuati.

9/1984/**143**. Brusco, Cozzi, Mazzoni, Ranieli, Giuseppe Gianni, Mereu, Ciro Alfano, Volontè, Tabacci.